

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

## DETERMINAZIONE

N. G13444 del 08/10/2019

Proposta n. 15274 del 06/09/2019

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30.07.2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età". Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.900.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 – macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2019.

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	H41906/000			1.900.000,00	12.03 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
4.02.01.02						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI Imp. N. 40961/2019						

---

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 15274 del 06/09/2019

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** Deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30.07.2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età". Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.900.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 – macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2019.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Avviso pubblico per i contributi in favore dei comuni e di Roma Capitale per il Progetto TE – Lazio per la terza età- anno 2019	12/03	1.04.01.02.003	H41906
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Settembre	1.900.000,00	Dicembre	1.900.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>1.900.000,00</b>	

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30.07.2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età". Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.900.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 – macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;
- la deliberazione della giunta regionale 1 giugno 2018, n. 252 "modifiche alla deliberazione di giunta regionale n.203 del 24 aprile 2018";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n 268, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;
- la direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot.n.337598 "Direttiva del Segretario Generale – Rimodulazione delle direzioni regionali";
- la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 "Modifica alle Direttive del Segretario Generale prot. n. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018" con la quale il Segretario Generale ha disposto, tra l'altro, che il Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale rimodulasse le funzioni;

- la determinazione dirigenziale 4 giugno 2019 n. G07578 “Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale (De. N. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621” con la quale è stata istituita, con decorrenza dal 27 giugno 2019, la struttura organizzativa di base denominata Area “Famiglia, minori e persone fragili” e definita la declaratoria analitica delle competenze;
- l’atto di organizzazione del 25.06.2019 n. G08658 “Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale – DE n. G07578 del 04.06.2019”;
- l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi del 18.07.2019 n. G09824 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale "per l’Inclusione Sociale" al dott. Antonio Mazzarotto;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e in particolare l’articolo 30, comma 2;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Approvazione del “bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019 – 2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18 febbraio 2019 e la successiva n. 0179582 del 7 marzo 2019, con le quali sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2019/2021;

#### RICHIAMATI

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare, quanto disposto dagli articoli 13 e 28 concernenti le politiche in favore delle persone anziane;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";

#### RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 ottobre 2018, n. 569 “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l'esercizio finanziario 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale del 23 novembre 2018, n. 717 “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Seconda fase di programmazione e finalizzazione della ulteriore spesa a valere sui capitoli regionali per l'esercizio finanziario 2018, e bilancio pluriennale anni 2019 e 2020. Integrazione e modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9 ottobre 2018”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2019 n. 565 “Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14. Programmazione delle risorse regionali da impegnare per gli interventi di carattere sociale e sociosanitari relativi all'esercizio finanziario 2019”;
- la determinazione dirigenziale del 26 novembre 2018, n. G15105 “Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 9.10.2018. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del ‘Progetto Te – Lazio per la terza età’. Impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.000.000,00 in favore di creditori diversi sul capitolo H41906 macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2018”;
- la determinazione dirigenziale del 27 dicembre 2018, n. G17609 “Determinazione dirigenziale n. G15105 del 26.11.2017. Approvazione della graduatoria e ripartizione dei contributi regionali in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del ‘Progetto Te – Lazio per la terza età’. Impegno della somma complessiva di euro 2.500.000 sul capitolo H41906, es. fin. 2108, macroaggregato 12 03 102 1.04.01.02.000”;
- la determinazione dirigenziale del 17 aprile 2019, n. G04843 “Determinazione dirigenziale n. G17609 del 27 dicembre 2018 ‘Determinazione dirigenziale n. G15105 del 26.11.2018. Approvazione della graduatoria e ripartizione dei contributi regionali in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la realizzazione del Progetto Te – Lazio per la terza età’ - Rettifica. Disimpegno della somma residua di complessivi €

115.611,55 impegnati sul capitolo H41906 e impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio per i progetti ammessi al contributo, dell'importo complessivo di € 115.733,17 sul capitolo H41906, macroaggregato 12 03 102 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2019”;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 11/2016 stabilisce, all'art. 13, che il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali sostiene la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi, sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali e che le politiche in favore delle persone anziane sono perseguite attraverso attività, interventi e servizi riguardanti, in particolare:

- la socializzazione e la semplificazione nell'accesso ai servizi culturali, ricreativi, sportivi, per la mobilità e il miglioramento del rapporto dell'anziano con l'ambiente sociale, anche al fine di favorire i rapporti intergenerazionali;
- la partecipazione degli anziani alla comunità locale in un'ottica di solidarietà fra generazioni;
- la promozione di attività socialmente utili volontarie che sostengano l'invecchiamento attivo, nonché, la partecipazione attiva alla vita della comunità locale con il supporto ai servizi, utilizzando l'esperienza maturata nel corso della vita o gli interessi personali;
- la promozione del contrasto all'isolamento sociale anche attraverso forme di intervento proattivo;

TENUTO CONTO che l'art. 28 della sopracitata legge regionale, relativamente ai centri anziani, dispone, altresì, che il centro anziani ispirato ai principi della partecipazione, dell'indipendenza, dell'autorealizzazione e della tutela della dignità degli anziani è una struttura polivalente di aggregazione e di propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone anziane, che ne promuove la presenza attiva nel territorio, la valorizzazione delle capacità, delle funzioni motorie, cognitive e creative e lo scambio intergenerazionale, aiutando l'anziano ad orientarsi ed informarsi sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato, e che il centro anziani, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto dell'anziano, svolge, in particolare:

- attività ricreativo-culturali;
- promozione dell'attività di volontariato, in collaborazione con gli enti locali, anche ai fini della vigilanza scolastica e della tutela del verde pubblico;
- attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi presso il centro o presso altri luoghi;
- attività di scambio culturale e intergenerazionale;
- attività formative e informative sui servizi sociali e sanitari promossi dal sistema integrato;
- attività di rilevanza sociale e di apertura al territorio;

CONSIDERATO che il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019, n. 1, assume gli obiettivi di benessere elencati nell'art. 4 della legge regionale n. 11/2016 e, in coerenza con gli obiettivi nazionali ed europei, persegue, tra le altre finalità:

- la rimozione degli ostacoli relazionali, sociali ed economici che limitano la libertà e l'uguaglianza e il pieno sviluppo della persona;
- contrastare la solitudine e l'esclusione sociale;
- migliorare il sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari in tutto il territorio regionale in favore delle persone, delle famiglie e dei gruppi a maggior rischio di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone anziane;

- coinvolgere attivamente il cittadino in modo da metterlo al centro dei servizi stessi affinché risultino personalizzati e costruiti intorno ai suoi bisogni assistenziali;

PRESO ATTO che la suindicata deliberazione 30 luglio 2019 n. 565, nell'approvare la programmazione delle risorse disponibili per gli interventi in materia sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria relative all'esercizio finanziario 2019, assegnate alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale, ha destinato l'importo di euro 1.900.000,00 sul capitolo H41906, per l'attuazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età", a sostegno delle attività dei centri anziani;

RITENUTO di dover procedere, in attuazione di quanto disposto dalla sopracitata normativa e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 565/2019, all'approvazione dell'Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A), disciplinante i requisiti di ammissibilità, i criteri di assegnazione del contributo e le modalità di presentazione delle domande da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per la concessione dei contributi regionali finalizzati alla realizzazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età", a sostegno delle attività dei centri anziani;

RITENUTO, altresì, di dover procedere all'approvazione della modulistica per la presentazione delle domande di contributo (Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO opportuno di stabilire che i comuni del Lazio e Roma Capitale nell'ambito del "Progetto TE – Lazio per la terza età" a sostegno delle attività dei centri anziani, possono presentare domanda di contributo regionale per la realizzazione di progetti e interventi finalizzati all'attuazione di una delle seguenti tematiche:

-

- a) l'incontro intergenerazionale con le scuole ed apertura ad altre realtà del territorio attraverso il coinvolgimento delle sensibilità umane favorendo il miglioramento qualitativo dello scambio esperienziale e culturale;
- b) interventi atti a contrastare i fattori discriminanti causa di emarginazione e isolamento della persona anziana e che ne favoriscano l'inclusione sociale;
- c) il recupero psico-fisico, anche attraverso attività ludico-motorie, affinché la persona anziana mantenga l'autosufficienza, con conseguente miglioramento della qualità della vita;
- d) l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- e) l'informazione e orientamento finalizzati all'acquisizione delle conoscenze inerenti i servizi socio-assistenziali e sanitari promossi dal sistema integrato offerti sul territorio, e le modalità per entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici dei servizi, con conseguente incremento della capacità di accesso ai servizi stessi (enti locali, ASL, etc.);
- f) misure e interventi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute degli anziani, in collaborazione con le Aziende Sanitarie del Lazio;
- g) attività ricreativo-culturali in favore della popolazione anziana (es: organizzazione di feste, soggiorni estivi/invernali, viaggi, etc.);



- h) corsi informativi sulle problematiche sanitarie e sociali connesse con la terza età;
- i) attività di promozione delle attività del centro (es: volantini, manifesti, brochure, etc.).

RITENUTO opportuno stabilire che i comuni del Lazio e Roma Capitale devono presentare una sola domanda di contributo per ogni centro anziani pubblico insistente sul proprio territorio e che ciascuna domanda, per poter essere ammessa al contributo regionale, dovrà rispondere ai requisiti e alle indicazioni contenute nell'Avviso pubblico allegato al presente atto (Allegato A) e dovrà essere redatta esclusivamente utilizzando il modulo per la domanda di contributo allegato alla presente determinazione (Allegato B);

RITENUTO, altresì, di dover stabilire che le domande di contributo relative ai Centri Anziani dei Municipi di Roma Capitale, predisposte e sottoscritte dal legale rappresentante degli stessi Municipi per i centri anziani del proprio territorio, dovranno essere trasmesse al Dipartimento Politiche sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale, che provvederà, unica titolata, a inoltrarle con propria nota di accompagnamento alla Regione Lazio, entro i termini e nei modi previsti agli articoli 4 e 5 dell'Avviso pubblico (allegato A alla presente determinazione);

RITENUTO opportuno prevedere che potranno partecipare al presente Avviso anche i comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per la loro istituzione secondo le modalità stabilite nell'art. 2 dell'Avviso (Allegato A), e che non potranno presentare domanda di contributo per istituendo centro anziani tutti i comuni che per lo stesso centro anziani abbiano già presentato domanda di contributo per l'Avviso relativo al "Progetto Te Lazio per la Terza Età" nell'anno 2018;

TENUTO CONTO dell'importo finalizzato per l'attuazione del progetto "Progetto TE – Lazio per la terza età" sul capitolo H41906 con la sopracitata deliberazione n. 565/2019 ammontante a complessivi € 1.900.000,00 e della grande partecipazione dei comuni riscontrata, nell'anno 2018, all'Avviso pubblico per la realizzazione del "Progetto Te – Lazio per la terza età" approvato con determinazione n. G15105/2018;

RITENUTO opportuno, al fine di assicurare la massima distribuzione territoriale dell'iniziativa, di stabilire che il contributo massimo erogabile per ogni singolo progetto riconosciuto ammissibile, per il quale verrà presentata domanda di contributo, ammonterà ad € 7.000,00 (settemila/00);

RITENUTO opportuno di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte soggetti previsti dal presente atto, il 4 novembre 2019 entro le ore 12:00;

RITENUTO necessario, stabilire che per tutte le domande pervenute si procederà ad attuare un controllo istruttorio sul rispetto dei termini di recepimento della domanda, sul possesso dei requisiti di partecipazione, sulla trasmissione della documentazione, come stabilito dall'Avviso pubblico (Allegato A);

RITENUTO opportuno istituire, con specifico atto amministrativo, una Commissione tecnica per la valutazione delle domande riconosciute ammissibili, in seguito al suddetto controllo istruttorio;

;

RITENUTO di dover stabilire che la graduatoria finale dei progetti ammessi a contributo verrà definita dalla Commissione tecnica di valutazione, con l'assegnazione di un punteggio a ciascun progetto sulla base dei criteri di assegnazione e nei limiti stabiliti dall'Allegato A al presente atto, e di stabilire che i contributi verranno assegnati ai comuni del Lazio e a Roma Capitale secondo l'ordine risultante nella graduatoria finale, fino a concorrenza della somma di euro 1.900.000,00 disponibile sul capitolo H41906 (macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000) finalizzata con deliberazione n. 565/2019;

RITENUTO di dover impegnare, a copertura finanziaria dei progetti finalizzati alla realizzazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età", di cui all'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento, la somma complessiva di € 1.900.000,00 in favore di creditori diversi disponibile sul capitolo H41906 – macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000 – spesa corrente (finalizzata con deliberazione n. 565/2019, impegno n. 40961/2019) esercizio finanziario 2019;

RITENUTO, altresì, di dover procedere con successivo atto, contestualmente all'approvazione dei progetti presentati e risultati ammissibili, beneficiari del contributo e della eventuale graduatoria finale, all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale dei contributi regionali ad essi spettanti;

RITENUTO di stabilire che i soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare i progetti approvati e trasmettere alla Regione la relativa rendicontazione entro il 30 novembre 2020;

RITENUTO di prevedere che le iniziative realizzate con il presente contributo dovranno riportare il logo specifico con la dicitura "PROGETTO TE – REGIONE LAZIO – per la Terza età", contenuto nell'Avviso pubblico Allegato A alla presente determinazione;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente:

- 1 di stabilire, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 565/2019, che i comuni del Lazio e Roma Capitale, possono presentare domanda di contributo regionale per la realizzazione di progetti e interventi finalizzati all'attuazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età" a sostegno delle attività dei centri anziani;
- 2 di approvare l'Allegato A "Avviso pubblico per la realizzazione del progetto TE – Lazio per la terza età a sostegno delle attività dei centri anziani", parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, disciplinante i requisiti di ammissibilità, i criteri di assegnazione del contributo e le modalità di presentazione delle domande da parte dei comuni del Lazio e di Roma Capitale per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione del "Progetto TE – Lazio per la terza età";
- 3 di approvare l'Allegato B "Domanda di contributo regionale per il progetto TE – Lazio per la terza età", contenente la modulistica per la redazione delle domande di

contributo regionale per i progetti finalizzati alla realizzazione del “Progetto TE – Lazio per la terza età” a sostegno delle attività dei centri anziani;

- 4 di stabilire che per ogni centro anziani pubblico insistente sul proprio territorio dovrà essere presentata una sola domanda di contributo e che ciascuna domanda presentata dai Comuni del Lazio e da Roma Capitale dovrà rispondere ai requisiti e alle indicazioni contenute nell’Avviso pubblico (Allegato A) e dovrà essere redatta compilando esclusivamente la modulistica per l’istanza di contributo contenuta nell’Allegato B;
- 5 di disporre che le domande di contributo per i Centri Anziani dei Municipi di Roma Capitale, predisposte e sottoscritte dal legale rappresentante degli stessi municipi per i centri anziani del proprio territorio, dovranno essere trasmesse al Dipartimento Politiche sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale, che provvederà, unica titolata, a inoltrarle con propria nota di accompagnamento alla Regione Lazio, entro i termini e nei modi previsti agli articoli 4 e 5 del Avviso (Allegato A);
- 6 di consentire la partecipazione anche ai comuni sul cui territorio non insistono centri anziani pubblici, ma che abbiano avviato le procedure per la loro istituzione secondo le modalità stabilite nell’art. 2 dell’Avviso (Allegato A), e che non possono presentare domanda di contributo per istituendo centro anziani tutti i comuni che, per lo stesso centro anziani, abbiano già presentato domanda di contributo per l’Avviso relativo al “Progetto Te Lazio per la Terza Età” nell’anno 2018;
- 7 di stabilire che il contributo massimo erogabile per ogni singolo progetto riconosciuto ammissibile, per il quale verrà presentata domanda di contributo, sarà di € 7.000,00 (settemila/00);
- 8 di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte soggetti previsti dal presente atto, il 4 novembre 2019 entro le ore 12:00;
- 9 di stabilire che, per tutte le domande pervenute si procederà ad attuare un controllo istruttorio sul rispetto dei termini di recepimento della domanda e sul possesso dei requisiti di partecipazione stabiliti dall’Avviso pubblico (Allegato A),
- 10 di istituire con specifico atto amministrativo una Commissione tecnica, per la valutazione delle domande riconosciute ammissibili, in seguito al suddetto controllo istruttorio;
- 11 di stabilire che la graduatoria finale dei progetti ammessi a contributo verrà definita dalla Commissione tecnica di valutazione, con l’assegnazione di un punteggio a ciascun progetto sulla base dei criteri di assegnazione e nei limiti stabiliti dall’Allegato A al presente atto, e di stabilire che i contributi verranno assegnati ai comuni del Lazio e a Roma Capitale secondo l’ordine risultante nella graduatoria finale, fino a concorrenza della somma di euro 1.900.000,00 disponibile sul capitolo H41906 (macroaggregato 12.03 1.04.01.02.000) finalizzata con deliberazione n. 565/2019;
- 12 di impegnare, a copertura finanziaria dei progetti finalizzati alla realizzazione del “Progetto TE – Lazio per la terza età”, di cui all’Avviso pubblico Allegato A al presente provvedimento, la somma complessiva di € 1.900.000,00 in favore di creditori diversi, disponibile sul capitolo H41906 – macroaggregato 12.03

1.04.01.02.000 – spesa corrente (finalizzata con deliberazione n. 565/2019, impegno n. 40961/2019) esercizio finanziario 2019;

- 13 di procedere con successivo atto, contestualmente all'approvazione dei progetti presentati e risultati ammissibili, beneficiari del contributo e della eventuale graduatoria finale, all'assegnazione, impegno e liquidazione in favore dei comuni del Lazio e di Roma Capitale dei contributi regionali ad essi spettanti;
- 14 di stabilire, che i soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare i progetti approvati e trasmettere alla Regione la relativa rendicontazione entro il 30 novembre 2020;
- 15 di stabilire che le iniziative realizzate con il presente contributo dovranno riportare il logo specifico con la dicitura "PROGETTO TE – REGIONE LAZIO – per la Terza età", contenuto nell'Avviso pubblico Allegato A alla presente determinazione.

La presente obbligazione andrà a scadenza entro il corrente anno 2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it).

IL DIRETTORE  
(Valentino Mantini)